



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018 - 2019 - 2020. APPROVAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **21:20** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere		X
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere		X
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere	X	
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere		X
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere	X	
16.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo .

Assiste il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Su relazione dell'Assessore al Bilancio Virgilio Virano.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017, è stato differito al 28/02/2018 il termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 e che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali in data 7 febbraio 2018 ha espresso parere favorevole alla proroga al 31 marzo 2018.

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 28 dicembre 2017 è stato:

- approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020 corredato da:
- il programma triennale dei lavori pubblici e lo schema di programma biennale dei servizi e forniture (All. 1),
- il Piano triennale della programmazione del fabbisogno di personale (All.2);
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (All.3);
- il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (All. 4).

Dato atto altresì che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2018 è stata:

- approvata la Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018-2020 al fine di poter richiedere il contributo previsto per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio ai sensi dall'articolo 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)

Preso atto che in data 7 febbraio 2017, è stata inviata ai Consiglieri la deliberazione sopracitata e la stessa è presentata al Consiglio Comunale, nella seduta odierna, per la necessaria presa d'atto ai sensi del novellato art. 170 del D.Lgs. 267/2000.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (lett.a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett.b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (lett.d);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate (lett. f)
- la nota integrativa (lett.g);
- la relazione del revisore dei conti (lett.h),

mentre non viene allegato il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.e) in quanto la fattispecie non è prevista.

RICHIAMATA la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale, quale atto propedeutico alla costruzione del bilancio di previsione 2018/2020 ad oggetto: “Destinazione dei proventi da sanzioni amministrative-pecuniarie per violazioni al codice della strada esercizio finanziario 2018”.

VISTE le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in data odierna aventi ad oggetto:

- “Aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, ad attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o in diritto di superficie. Verifica consistenza anno 2017.”;
- “Servizi a domanda individuale - determinazione dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi per l'anno 2018”.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale, con la quale erano state fissate le aliquote di tributi comunali, confermate per l'anno 2018, anche in conseguenza al blocco degli aumenti previsto dalla legge di stabilità 2018 (art. 1 comma 37, Legge n. 205 dell'27/12/2017 :

- n. 13 del 27/06/2013 con la quale è stata fissata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2013;
- n. 3 del 10/04/2015 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili “TASI” per l'anno 2015;
- n. 4 del 10/04/2015 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria “IMU” per l'anno 2015.

Confermare altresì le aliquote previste dalla Tassa Rifiuti per l'anno 2018, sulla base del Piano Finanziario 2018 approvato dal Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS), nella stessa misura prevista per gli anni 2015/2016/2017 e stabilite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 15 luglio 2015.

DATO ATTO, pertanto, in base a quanto sopra esposto, che risultano allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000.

ACCERTATO che il bilancio di previsione 2018-2020 e il “Documento Unico di Programmazione”, sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge.

DATO ATTO che:

- proseguendo il percorso intrapreso negli anni precedenti nell'ottica del rigore nei conti pubblici e del principio di non poter finanziare una spesa strutturata con entrate di natura straordinaria o di incerta realizzabilità, la redazione del bilancio di previsione 2018/2020 non solo non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione,

ma le stesse previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività sono state quantificate con rigorosa cautela .

- nel bilancio, per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, è stato inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, previsto dai nuovi principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria calcolato applicando il 100% dell'importo derivante dalla media semplice degli incassi;
- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L. e della programmazione triennale (2018/2020) del fabbisogno del personale prevista dall'art. 91, 1° comma del D.Lgs. 267/00, prevedendo un fondo per il pagamento degli aumenti derivanti dal nuovo contratto collettivo di lavoro degli enti locali in corso di definizione;
- la revisione di tutti i budget di spesa è stata effettuata al fine di contenere e razionalizzare i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire. La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, seppur nell'ambito di una severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stessa operando una riduzione sulle spese non obbligatorie nell'intento di non comprimere servizi essenziali per la collettività e la spesa a carattere sociale.
- gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione, che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella misura massima del 10%, evidenziando che per il triennio 2018/2020 è previsto il ricorso all'indebitamento per un importo di euro 768.000 nel 2018;
- vengono rispettati i limiti di cui all'articolo 166 del Decreto Legislativo 267/2000 relativamente alle previsioni del fondo di riserva pari al 0,34%
- La programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

VISTO il prospetto di verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

RICHIAMATO infine l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale recita:

“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi

anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità'."

Visto l'art. 174, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale al bilancio di previsione è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Rilevato che con riguardo al rendiconto di gestione, esercizio 2016 lo stesso risulta pubblicato nell'apposita sezione dedicata ai Bilanci dell' "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pianezza.to.it.

Di rilevare che il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 9/9/2009:

- la spesa per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative non può superare il limite di euro 99.095,26 pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122)
- la spesa per studi ed incarichi di consulenza non può superare il limite di euro 39.638,104 pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'articolo 6 comma 7 del citata legge 122/2010)
- può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontrino, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il Comune fa parte (Anci, Anusca) o dalla Regione Piemonte.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 31 gennaio 2018 con la quale è stato approvato lo Schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018 – 2019- 2020.

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, reso in data 26/02/2018 prot.n. 4816.

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, come da allegato A) alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria.

3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno2020
Fondo Pluriennale Vincolato	13.840,75	17.840,75	6.453,75
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.891.592,74	7.901.592,74	7.896.592,74
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	482.557,99	382.557,99	382.557,99
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	2.418.286,41	2.370.508,41	2.382.508,41
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	5.857.000,00	3.048.000,00	1.138.000,00
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	768.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Entrate per servizi per conto di terzi a partite di giro	1.856.400,00	1.856.400,00	1.856.400,00
Totale titoli	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
<u>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</u>	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
TITOLO 1 - Spese correnti	10.178.987,89	10.029.771,89	10.024.587,89
di cui fondo pluriennale vincolato	17.840,75	6.453,75	6.453,75
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	6.633.000,00	3.056.000,00	1.146.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

TITOLO 4 – Spese per rimborso di prestiti	619.290,00	634.728,00	635.525,00
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7– Spese per conto di terzi a partite di giro	1.856.400,00	1.856.400,00	1.856.400,00
Totale titoli	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
<u>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</u>	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

- 4) Di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000.
- 5) Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2018- 2020, tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2017 in ottemperanza alla proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2018 prevista dalla legge di stabilità 2018 (art. 1 comma 37, Legge n. 205 dell'27/12/2017.
- 6) Di confermare altresì le aliquote previste dalla Tassa Rifiuti per l'anno 2018, sulla base del Piano Finanziario 2018 approvato dal Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS), nella stessa misura prevista per gli anni 2015/2016/2017 e stabilite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 15 luglio 2015.
- 7) Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, tutte le altre tariffe vigenti delle entrate extratributarie, così come approvate per l'esercizio finanziario 2017.
- 8) Di dare atto che il bilancio è conforme a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2017 (232/2016) ed in particolare a quanto disposto in materia di contenimento dei saldi di finanza pubblica di cui all'articolo 1, della predetta legge.
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e di assicurarne la pubblicazione sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra.

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/07/2015.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e Informatico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportati in calce alla presente.

***SENTITA** la relazione illustrativa dell'Assessore al bilancio Virano Virgilio e gli interventi del Presidente, del Sindaco e dei Consiglieri come riportati nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.*

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 14

Votanti n. 9

Astenuti n.5

(gruppo cons.Pianezza Democratica: Aires-Fassino-Totaro-Steila:

(gruppo cons.MoVimento 5Stelle:Brancati)

Voti a favore n. 9

(gruppo cons. Insieme per Pianezza:

Romeo-Castello-Franco-Castrale-Virano

Gobbo-Bracco-Pensato-Capraro)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018 – 2019 – 2020. Approvazione ai sensi del D.Lgs n. 118/2011", come sopra trascritta.

Successivamente, il CONSIGLIO COMUNALE, con n. 9 voti favorevoli espressi in forma palese e n.5 astenuti (gruppo cons.Pianezza Democratica: Aires-Fassino-Totaro-Steila; gruppo cons.MoVimento 5Stelle:Brancati), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000.

= = =

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Rag. Favarato Luca

Pianezza, li 14/02/2018

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Rag. Favarato Luca

Pianezza, li 14/02/2018

ALLEGATO

INTERVENTI

VICESINDACO VIRANO

Sottoponiamo questa sera al Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari '18-'19-'20, approvato con atto n. 22 della Giunta Comunale in data 31 gennaio 2018. Il progetto di bilancio proposto è stato discusso nella Commissione Consiliare Bilancio e Regolamenti, e in apposita riunione, con l'Organizzazione Sindacale dei lavoratori. Non sono pervenute richieste di emendamenti.

La proposta di deliberazione in discussione, in osservanza alla Legge di Stabilità 2018, tiene conto delle indicazioni previste dal DUP approvato con la Nota di Aggiornamento del 31 gennaio ultimo scorso e relativo in particolare all'inserimento di opere oggetto di richiesta di finanziamento al Ministero.

Alla proposta di bilancio sono stati allegati i vari prospetti previsti dalle norme finanziarie e quindi: il risultato di amministrazione, il prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato, il prospetto relativo ai crediti di dubbia esigibilità ripartito per esercizi a cui si riferisce il bilancio, il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, l'indicazione delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate, la Nota Integrativa e poi la relazione del Revisore dei Conti trasmessa a tutti i consiglieri.

Il bilancio, così come è stato formato, tiene conto delle disposizioni della Legge di Stabilità 2018 e in sintesi non esaustiva si segnala: la spesa corrente prevede oltre le spese del personale in corso che ammontano a 2.368.772,00 equivalenti al 22,92% della spesa corrente, tiene conto anche dell'aumento di 64.000 Euro a titolo di rinnovo del contratto nazionale che finalmente - e dico finalmente - è stato siglato in data 21 febbraio u.s.. Il numero degli addetti attualmente in servizio è di 57. Anche per il 2018 si è scelto di non utilizzare gli oneri di urbanizzazione che sono stati quantificati in 760.000 per il pareggio della spesa corrente, quindi destinando dette entrate interamente agli investimenti. Al fine di rendere più stabile e sicuro il pareggio, sono stati iscritti a bilancio 432.000,00 Euro a

titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità, suddivisi tra tassa rifiuti 180.000,00 Euro, sanzioni al Codice della Strada 215.000,00, fitti attivi per alloggi sociali 11.600,00. Le tariffe dei tributi locali non sono state variate, così pure il sistema di calcolo per l'utilizzo della mensa. Altra cosa che vorrei sottolineare è l'inserimento di una previsione di € 180.000,00 euro per recupero evasione IMU e TASI, che potrà realizzarsi grazie all'attività di accertamento dell'ufficio tributi.

Per la farmacia comunale quest'anno abbiamo indicato 100.000 euro perché - come sapete - è in fase di predisposizione il nuovo affidamento che avverrà nel corso del 2018 e con la proroga della convenzione con il Comune di Venaria e con l'azienda speciale che gestisce la farmacia è stato concordato un minimo garantito di 100.000 euro che prima non c'era.

Al fine di venire incontro alle Società Sportive dilettantistiche che rivestono un ruolo importante dal punto di vista socio-educativo non sono state ritoccate le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, e questo dato è stato indicato nella delibera sul tasso di copertura dei servizi a domanda individuale come espressione di una specifica volontà politica.

In considerazione dell'innalzamento dell'età della popolazione e delle difficoltà economiche dei cittadini è stata incrementata di 1 Euro in più per abitante la quota da versare al CISSA, che ammonta complessivamente a 478.000 Euro. È stato nuovamente finanziato con 3.000 Euro il sostegno locazioni, che verrà utilizzato se la Regione uscirà con il bando. L'anno scorso la Regione poi non ha fatto il bando e le risorse sono state utilizzati per il sociale.

Particolare attenzione sarà dedicata alle Politiche del lavoro, con l'attivazione di percorsi di impiego per disoccupati e inoccupati. Al momento sono previsti tre cantieri di lavoro, otto tirocini. C'è inoltre il Progetto "Diamoci una mano" nel quale è previsto l'inserimento di dieci persone, e altrettanto dicasi per "PRATICO" il progetto a regia del Patto Territoriale. Per incentivare il commercio è stato previsto un contributo per l'apertura di nuovi esercizi commerciali.

È previsto il ricorso all'indebitamento con un mutuo di 768.000 a parziale finanziamento della realizzazione del parcheggio interrato. L'indebitamento, comprese le fidejussioni rilasciate a favore di una società sportiva, risulta essere di 7.184.456 Euro, 264.444 gli interessi passivi, con una percentuale di indebitamento del 2,46%. Ricordo che la soglia massima consentita è il 10%, e quindi il Comune di Pianezza è ampiamente al di sotto di tale valore.

L'importo destinato a sostenere la spesa per gli investimenti è di totali 6.633.000 euro ed è così composto: 70.000 euro da cessioni del diritto di superficie, 200.000 euro da concessioni cimiteriali; 27.000 euro da espropri, 200.000 euro da vendita di terreni di proprietà comunale e di questi abbiamo già esperito una prima gara, abbiamo venduto due lotti, sarà necessario fare una successiva gara per vendere i rimanenti appezzamenti di proprietà; 760.000 euro da oneri di urbanizzazione; 760.000 Euro da mutui, 3.700.000 euro da contributi dello Stato previsti nella legge di bilancio 2018 per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, 900.000 euro oneri di urbanizzazione a scomputo pari alla spesa, quindi questa è una partita di giro. Il Bilancio 2018 pareggia su un totale di 19.987.677, lo scorso anno si assestava su 14.000.000 euro. Questa differenza evidentemente è data dalla richiesta di contributi statali dei progetti di messa in sicurezza.

Tutte le voci di entrata sono state attentamente valutate, così pure le voci di spesa. Le spese per il personale sono state calcolate in osservanza al vigente contratto di lavoro e della programmazione triennale del fabbisogno del personale. Non sono stati accertati debiti fuori bilancio. Il grado di autonomia finanziaria per il 2018 risulta essere il 95,52%. Al 1° gennaio del corrente anno il fondo cassa risulta essere 2.059.134 Euro. Nella relazione del Revisore dei Conti, a vostre mani, risulta congrua la previsione per la parte corrente di spese e di entrate indicate nel bilancio e conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, coerentemente alla previsione di spesa per investimenti in osservanza al DUP. Con le previsioni indicate a bilancio il Comune può conseguire negli anni considerati - cioè il '18, il '19 e '20 - gli obiettivi di finanza pubblica. Le previsioni di cassa sono attendibili.

Come avete potuto vedere dalla relazione il Revisore dei Conti, che ha espresso parere pienamente favorevole al progetto di bilancio, ha evidenziato alcune questioni e una si trova ad esempio a pagina 11, dove si dice che dall'esame della Nota Integrativa dell'Ente - non sono indicate le modalità di costituzione dei Fondi crediti di dubbia esigibilità. In realtà il calcolo del fondo è pari alla media semplice degli insoluti del quinquennio 2011/2016, considerato al 100% per le tipologie indicate nella Nota Integrativa, quindi riteniamo che questa sua osservazione, sia un'osservazione che possiamo tenerne conto, ma era già stata effettuata e comunque il nostro bilancio, anche così come è stato indicato con questi importi dovrebbe rispondere alle finalità di prudenza all'uopo previste.

Per quanto riguarda invece la delibera che riguarda le spese per il fabbisogno del personale, indicata a pagina 13, ecco, questa delibera in effetti è in corso di pubblicazione, l'abbiamo già fatta, probabilmente non era stata allegata agli atti che abbiamo inviato al Revisore e lui, giustamente, ci ha fatto rilevare questa cosa. Le indicazioni date agli uffici per la predisposizione del documento di cui ora chiediamo l'approvazione, sono state quelle di continuare a mantenere invariata la spesa per il sociale, nella consapevolezza che la perdurante crisi economica tocca ormai una quota consistente dei nostri cittadini - disoccupati, giovani, famiglie senza casa, anziani in modo particolare - non si poteva chiudere la porta alla speranza di avere dal Comune un sostegno. La pressione tributaria locale non è variata, è stato predisposto un progetto al bilancio rapportato alla nostra realtà locale e all'effettiva necessità. Tutto questo è contenuto nel progetto di bilancio di cui ora, dopo gli interventi dei colleghi e del Sindaco, chiederemo l'approvazione.

Rivolgo al Segretario Generale, al responsabile di settore e a tutti i dipendenti un grande ringraziamento perché assieme all'Amministrazione hanno operato sulla proposta di bilancio in modo tale da venire incontro alle nostre richieste, lasciando inalterata l'offerta di servizi alla collettività

Termino ringraziando ancora una volta tutte le Associazioni di Pianezza, che con il loro impegno consentono di realizzare attività importanti e significative per il nostro Comune, il loro è un contributo importante e insostituibile.

CONSIGLIERE AIRES

In merito alla previsione di 1.800.000 euro di contributi dello Stato ho chiesto agli uffici delucidazioni in merito, naturalmente mi è stato dato solo l'elenco delle lavori che

verranno finanziati con questo importo. Chiedo se è possibile avere maggiori dettagli su questi interventi e in particolare per quello che riguarda la messa in sicurezza Belvedere-Dora Riparia da via Massimo d'Azeglio, ecc. ecc.

SINDACO CASTELLO

Premetto che, nella legge di bilancio 2018, è stato previsto questo bando che riguarda la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, che prevede, per accedere ai contributi, la presentazione di Studi di fattibilità o progetti preliminari per un importo massimo di 5.200.000 Euro circa. Il Bando scadeva il 20 di febbraio, prevedeva la partecipazione dei Comuni che non avevano aderito al bando sulle periferie dell'anno scorso. In realtà noi l'anno scorso non abbiamo aderito non perché non abbiamo voluto, perché intanto erano state fatte delle scelte diciamo anomale, scellerate, non voglio entrare nella polemica.

Quindi il Governo ha emanato questo bando per la messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici. Noi abbiamo provato a partecipare già alla prima fase, quella del 2018, poi c'è una seconda fase di 100.000.000 di Euro nel 2019 e una terza fase nel 2020 di circa 300.000.000 di Euro. In questa prima fase si potevano presentare interventi per un massimo di 5.200.000 Euro. Noi abbiamo proposto diversi interventi: 1.700.000 euro per la messa in sicurezza e la creazione del parcheggio sotto la piazza; 1.800.000 euro per interventi di viabilità, 350.000 euro per la messa in sicurezza e la sistemazione del terrazzo di Villa Casalegno, gli interventi nelle Grange per la messa in sicurezza del Rio Fellone di circa 800.000 Euro, altrettanti dovrebbero essere per la realizzazione e la messa in sicurezza del tratto che parte da Frezzan con un marciapiede, la rotonda delle Grange che immette tra via San Gillio e le Grange, un marciapiede che collega la scuola delle Grange. Lo stesso marciapiede continuerebbe fino ad arrivare all'incrocio con via San Bernardo, è prevista la messa in sicurezza e l'asfaltatura di via San Bernardo che si va a ricongiungere nel tratto dove c'è la Casetta degli Alpini.

A questo progetto se ne aggiunge un altro di 900.000 euro che riguarda la messa in sicurezza del Rio Fellone nel tratto che va da via San Bernardo fino all'incrocio con via Druento. Questo prevede l'innalzamento del muretto e della strada perché in quella zona si verificano frequentemente, anche con piogge non importanti, una serie di inondazioni. Per poi, invece, continuare con l'intervento su Dora Riparia di circa 580.000 Euro, che dovrebbe prevedere la sistemazione del Belvedere, la messa in sicurezza del tratto di strada che c'è a ridosso del Belvedere fino all'inizio della discesa del filatoio, l'allargamento della strada con un marciapiede, in modo da mettere in sicurezza i pedoni. La strada verrebbe allargata creando una serie di ponteggi laterali e spostando il muretto, c'è solo una casetta o un garage che potrebbe creare ostacoli all'allargamento ma stiamo facendo gli accordi con la proprietà per trovare un'altra sistemazione.

Oltre a questo c'è l'intervento su via Praglia, con la realizzazione di un marciapiede a risoluzione di problematiche legate alla sicurezza, e l'altro intervento riguarda l'apertura della strada al di sotto dove c'è la bocciofila, che permette e migliora l'accesso al parcheggio della scuola. Questi su grandi linee sono questi interventi e questi interventi si vanno ad associare ad un altro bando a cui stiamo partecipando, che è quello della messa in sicurezza delle piste ciclopedonali, che va a completare e a creare un piccolo marciapiede che dovrebbe costeggiare praticamente tutta via Druento fino ad arrivare

all'ingresso con Druento. Dall'altro lato, sul lago Fontanej, da lì si continua e si va a congiungere con la strada a creare questa pista ciclabile per arrivare a San Gillio. Entro il 31 marzo verranno comunicati i progetti ammessi a finanziamento. In realtà se salta questa fase c'è un'altra finestra che scade il 20 settembre, per l'annualità 2019 oppure l'altra finestra per l'annualità 2020. I progetti ce li abbiamo tutti pronti, andremo ad approvare in tutte queste tre fasi e vediamo che succede.

CONSIGLIERE AIRES

Vorrei avere chiarimenti in ordine alla previsione di 300.000 euro per la videosorveglianza del territorio e di 200.000 euro per gli interventi di messa in sicurezza della Cascina Maria Bricca.

VICESINDACO VIRANO

Con riguardo alla Cascina, una parte sarà finanziata da un rimborso che dovremmo ricevere dall'assicurazione per il tetto che è caduto e che adesso comunque in parte abbiamo messo in sicurezza e rifatto. Però proprio la Cascina ha bisogno di maggiori interventi e questi dovrebbe proprio rientrare nella finalità del bando a cui stiamo partecipando.

SINDACO CASTELLO

Per la videosorveglianza sono stati previsti 300.000 Euro ritenendo di inserire l'intervento tra quelli finanziabili con contributi statali. Ad un maggiore approfondimento e secondo i chiarimenti forniti dal Ministero, si è rilevato che tali interventi sono esclusi dal bando e pertanto la sua realizzazione è subordinata all'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione. Il progetto prevede la sorvegliabilità di tutto il territorio e la possibilità di lettura delle targhe dei veicoli agli ingressi principali a completamento degli impianti già esistenti. È parso inutile inserire tale progetto tra quelli oggetto di richiesta di contributo a fronte di indicazioni nette del Ministero.

CONSIGLIERE AIRES

Faccio una ulteriore domanda che esula da quelle che sono le spese di investimento, ma dalla relazione che ha fatto l'Assessore Virano è previsto un introito di 200.000 euro di derivante da alienazioni di terreni di proprietà comunale. Di quali terreni si tratta? Sono quelli siti in San Gillio e oggetto del lascito della sig.ra Actis.

VICESINDACO VIRANO

Sono diversi. In San Gillio ce n'è ancora uno. Un altro è in Gorisa, poi c'è un'area nella zona industriale, già ceduta al Comune tanti anni fa, in via Asti. Questa siamo riusciti a recuperarla e l'abbiamo messa in vendita. C'è ancora un'area che era un reliquato di 1.200 metri dalle parti di via San Gillio vicino alla Biglia,. In ogni caso sono disponibile a fornire maggiori dettagli con le relative planimetrie.

CONSIGLIERE AIRES

Concludo questo elenco di spese di investimento, cioè la nostra criticità rimane tale, perché è quella sulla realizzazione del parcheggio interrato di piazza Vittorio Veneto, non tanto sulla necessità del parcheggio, per carità, perché sono pienamente d'accordo considerata anche l'evoluzione, quanto per la spesa ritenuta ingente. Quindi a nome del gruppo di appartenenza preannuncio un voto di astensione in quanto, ripeto, la maggioranza degli interventi sono apprezzati, ritenuti validi, quello che ci dà impone questa decisione appunto è la criticità del parcheggio di piazza Vittorio Veneto.

IL PRESIDENTE
F.to Arch. ROMEO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23 marzo 2018, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- ☐ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li 23 marzo 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 23 marzo 2018

Divenuta esecutiva in data

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina